

MINOLTA AF-C

1982



Matricola n.2015253

Caratteristiche e funzioni

La Minolta AF-C è una fotocamera autofocus ad esposizione automatica di dimensioni ultra compatte; è stata introdotta sul mercato nel 1982. L'obiettivo è un Minolta 35mm. f./2.8 con 6 lenti in 6 gruppi e messa fuoco minima a 90cm. L'otturatore è un Seiko MSF (983) programmato elettronicamente che lavora da EV 6 (1/82 a f.2.8) a EV 17 (1/430" a f.17) per pellicole 100 Asa. La fotocamera è priva di motore e flash incorporati. Un flash dedicato (EF-C) è applicabile sul lato sinistro della fotocamera dove vi sono la filettatura per l'unione delle parti e la presa a 4 contatti. La fotocamera è stata prodotta nella sola versione Black ed è possibile trovarla in allestimento Data-Back C, completa di dorso datario. La calotta superiore della AF-C ha una leggera protuberanza centrale che occupa tutta la profondità della fotocamera. A sinistra vi è il manettino ripiegabile per il recupero del film che serve anche per l'apertura del dorso se tirato a fondo corsa, mentre il pulsante di scatto nero è situato lungo il bordo destro della protuberanza superiore in un incavo dedicato. All'estrema destra del carterino superiore vi è la finestrella del contapose additivo ad azzeramento automatico all'apertura del dorso che ha alla sua immediata sinistra la finestrella orizzontale per il segnale di regolare scorrimento del film. Sul lato posteriore troviamo la finestrella rettangolare del mirino e, a destra, la rotellina in plastica nera rigata per l'avanzamento del film e il contemporaneo armamento dell'otturatore. Tutto il resto del lato posteriore è occupato dallo

sportello del dorso. Nel mirino è visibile la cornicetta luminosa con il riferimento centrale dell'area di messa a fuoco con memoria annullabile, il segnale giallo della corretta messa a fuoco e il segnale rosso di scarsa luminosità / uso del flash sono entrambi lungo il lato inferiore, a sinistra. Sul lato destro della fotocamera si trova la cerniera del dorso e il sistema d'aggancio del cinturino da polso per il trasporto. Il lato inferiore è molto affollato: vi è lo sportello in plastica nera del vano batterie (4 10L14 Duracell da 1,5v. o similari), la filettatura cromata per l'utilizzo del cavalletto, il pulsantino nero per lo sblocco della frizione per il recupero del film, la parola "Japan" incisa tra lo sportello vano batterie e il numero di matricola inciso con caratteri bianchi, che sta in posizione avanzata. Il lato frontale ha un'architettura complicata dove vi è una parte scorrevole, sopra l'obiettivo, che quando viene abbassata libera l'obiettivo stesso, scopre il sistema del mirino-autofocus e apre la finestrella della cellula al CdS dell'esposimetro che si trova appena sopra all'obiettivo. Quando questo copriobiettivo viene fatto salire per occludere obiettivo e mirino, lascia invece vedere la finestrella delle sensibilità della pellicola utilizzata (25-1000), la scritta sottostante "Asa-Iso" e un incavo inferiore nel quale è contenuta una piccola rotellina nera zigrinata che serve alla regolazione delle sensibilità. Verso il basso è posizionata la scritta bianca "Auto Focus". Sul lato fisso del frontale, a destra si trova il sistema per l'autoscatto: un cursore nero va abbassato di circa 8mm. in posizione "S.T", va poi attivato premendo il pulsante di scatto: a questo punto appare luminoso, rosso e fisso, il led di forma rettangolare che sta sopra al cursore dell'autoscatto, poi questo led lampeggia velocemente due secondi prima dello scatto. Il flash EF-C lavora con 2 batterie AA da 1,5v. e ha una portata fino a 3,60mt. con pellicola 100 Asa. Il peso della fotocamera è di 215g. batterie escluse; mentre il complesso fotocamera-flash pesa 275g. batterie escluse. Misure fotocamera: lunghezza 105mm.; altezza 67,5 e profondità 42mm. La lunghezza del complesso fotocamera-flash è invece di 145.5mm.



AF-C con flash elettronico dedicato EF-C Matricola n.60697262